



Associazione di Volontariato
Porta Aperta

AREA PROMOZIONE DEL DONO – PROGETTO avviato nel 2019

Laborem exercens

Fondo a sostegno della formazione professionale ed inserimento lavorativo

Progetto permanente

Obiettivo principale: sostenere e accompagnare progetti personali di recupero sociale

Fondo annuale: 16.000 €

Area di intervento: Area residenziale ed Emporio sociale – prevenzione scivolamento nella povertà

Persone come noi

Due anni di vita di strada non gli avevano solo danneggiato la salute, poco alla volta, quasi senza accorgersene, aveva disimparato a vivere. Quando le priorità sono cercare da mangiare almeno una volta al giorno, lavarsi ogni tanto e ripararsi dal freddo, il tempo non basta mai, anche se alla fine della giornata non hai fatto niente.

Quando ad Angelo venne offerto un alloggio stabile col progetto di Housing First, gli sembrò di rinascere: almeno riposare, lavarsi, mangiare erano assicurati. Ritornare a lavorare però non è stato facile, mica perché non sapeva più fare il meccanico, ma perché doveva riabituarsi ad una giornata fatta di orari, scadenze, appuntamenti. A queste condizioni chi ti prende a lavorare?

La formazione professionale prima e la borsa lavoro gli hanno dato la possibilità di ritornare se stesso. In azienda sono molto contenti di Angelo, è probabile che gli faranno un contratto a tempo indeterminato.



Sono già diverse le persone che hanno scelto di sostenere una persona nel suo percorso di recupero sociale, attraverso una donazione finalizzata a finanziare un corso di formazione professionale o una borsa lavoro. Il donatore in questo modo contribuisce attivamente alla realizzazione del progetto personale, insieme agli operatori di Porta Aperta .

I servizi, le attività, gli interventi, la stessa capacità di intervenire nelle emergenze non esauriscono la missione principale di Porta Aperta, che è quella di promuovere la persona nel suo percorso di autonomia.

Le risposte ai bisogni di base con i servizi a bassa soglia, l'accoglienza residenziale nelle strutture e negli appartamenti, i percorsi terapeutici o di recupero sociale, le stesse attività di volontariato hanno senso se restituiscono alla persona la responsabilità di essere autonomo.

USCIRE DALLA POVERTA' ATTRAVERSO IL LAVORO

Da circa 10 anni insieme alla crisi economica che ha colpito anche le nostre comunità, è radicalmente cambiato il mercato del lavoro. Non basta più l'esperienza o una generica disponibilità per trovare o ritrovare un buon lavoro. Occorrono competenze, conoscenze e sempre più spesso specializzazioni che solo attraverso la formazione professionale e stage aziendali possono essere acquisiti.

Per chi è stato spinto ai margini o ha vissuto in strada per lunghi periodi o vuole uscire da percorsi terapeutici, questa nuova realtà può diventare un ostacolo insormontabile.

Per questo Porta Aperta ha costituito una impresa sociale, Arca lavoro, con il preciso obiettivo di favorire l'acquisizione o la ri-acquisizione delle capacità lavorative ed allo stesso tempo propone un Fondo per l'integrazione sociale finalizzato a sostenere progetti personali di recupero e reinserimento sociale.



DI COSA ABBIAMO BISOGNO:

Il fondo è finalizzato a sostenere le persone che hanno portato a termine positivamente uno dei percorsi di recupero o di sostegno sociale in uno dei progetti di Porta Aperta. Può essere una persona che esce da un nostro centro di accoglienza o da un appartamento o un membro di una famiglia beneficiaria dell'emporio sociale Portobello o un ex-detenuto che ha completato il programma di volontariato nella nostra associazione.

Con questo programma ogni anno vogliamo erogare:

N. 10 Borse di studio da 700 € ciascuna

La borsa di studio è finalizzata a coprire interamente o parzialmente la partecipazione ad un corso di formazione professionale proposto da associazioni di categoria locali finalizzato alla acquisizione di una competenza specifica richiesta dalle aziende del territorio

N. 10 Borse lavoro da 900 € ciascuna

La borsa lavoro è finalizzata a favorire l'inserimento lavorativo in aziende del territorio che aderiscono al presente programma, con l'obiettivo di favorire l'autonomizzazione della persona, se singolo, o di un membro di una famiglia in difficoltà.



Siamo disponibili per:

- un appuntamento di presentazione
- una visita in loco
- presentare il progetto in occasione di eventi, cene e altro
- chiarimenti di natura fiscale o amministrativa.

L'Associazione, qualora richiesto, mette a disposizione:

- i bilanci redatti per conto economico e stato patrimoniale
- il Bilancio di Sostenibilità
- la documentazione relativa all'intervento.

PER DONARE:

È possibile contribuire alla realizzazione di uno o più progetti o parte di un singolo progetto attraverso:

- > Un contributo in denaro finalizzato
- > Un prestito agevolato finalizzato
- > Sottoscrivendo il 5X1000 per Porta Aperta C.F. 94049510368
- > Un lascito finalizzato
- > Una donazione di beni o materiale utile per l'intervento
- > Una consulenza specialistica gratuita
- > L'organizzazione di un evento di raccolta fondi
- > L'indicazione di nuovi contatti per potenziali donatori

Conto corrente bancario: **IBAN IT 33 U 0707212 90102300003854**

Conto corrente postale: **CCP 000018048413**

Intestati a: Associazione di volontariato Porta Aperta

Riferimenti: GIORGIO BONINI - Tel. 3457014504 – mail giorgio.bonini@portaapertamodena.it

Per rimanere in contatto con Porta Aperta iscriviti alla newsletter:

<http://www.portaapertamodena.it/campaigns/>



Associazione di Volontariato ONLUS

Porta Aperta

1978-2018

Da **40** anni aperti, sempre

AREA PROMOZIONE DEL DONO – PROGETTI 2020

APERTI, SEMPRE

Tutti i nostri progetti su: portaapertamodena.it